ISTITUTO PARITARIO
''KENNEDY''
Liceo scientifico (D.M. 19/11/2007)
Via Santa Lucia Filippini,16
Frascati (RM)
Tel. 06-94015143

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V° SEZ. A

Corso LICEO SCIENTIFICO

(O.M. n° 54 del 26-03-2026, art.10)

A.S. 2025/2026

INDICE

ORGANIGRAMMA 3
FRASCATI: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO 4
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA 5
RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO 7
LICEO SCIENTIFICO 8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 10
ELENCO ALUNNI INTERNI 11
PROFILO DELLA CLASSE V sez. A: 12
NOVITÀ INTRODOTTE NEL NUOVO ESAME DI MATURITÀ 13
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA 14
PROVE SIMULATE 18
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) 19
PROVE INVALSI 21
CURRICULUM DELLO STUDENTE 21
MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL 21
TEMATICHE SVOLTE IN EDUCAZIONE CIVICA 22
OBIETTIVI 22
ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO 23
ATTRIBUZIONE PUNTEGGI A.S. 2025/2026 24
CREDITI FORMATIVI 25
COLLOQUIO 25
CANDIDATI ESTERNI 26
PROGRAMMI 28
GRIGLIE DI VALUTAZIONE 32

ORGANIGRAMMA

ISTITUTO PARITARIO "KENNEDY"
FRASCATI
Liceo Scientifico D.M. 19/11/2007

UNICA SEDE OPERATIVA:	**FRASCATI**
Società di gestione	**Complesso Scolastico Internazionale "Kennedy"**
- GESTORE	**Prof. ssa Cesarina Cappia**
- COORDINATORE DIDATTICO	**Prof. Heriberto Ricottini**
- VICARIO	**Prof. Vincenzo Fascione**
- REFERENTE DEL CORSO	**Prof. Fabrizio Del Gizzi**
-RESPONSABILE BES	**Dott.ssa Catia Del Monte**
- RESPONSABILE AMMINISTRATIVA	**Rag. Michela Fella**
- SEGRETERIA DIDATTICA (mattina)	**Rag. Pierina Buglia**
- PERSONALE AUSILIARIO	**Cristina Bruschi**

FRASCATI: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La città di Frascati è il principale centro dei castelli Romani, situata nella zona sud, sud - est di Roma. Nel complesso è un ottimo compromesso tra la tranquilla vita di provincia e quella caotica della metropoli di Roma. La ristorazione costituisce una delle maggiori fonti di impiego della popolazione locale, insieme al settore turistico, commerciale e alla libera professione. C'è anche un diffuso pendolarismo. Il Complesso Scolastico Internazionale Kennedy con l'istituzione dei Licei, del settore economico e dell'alberghiero compendia l'offerta formativa per tutte le attività presenti sul territorio, offrendo agli studenti un ventaglio di possibilità di scelta fra i diversi indirizzi in atto.

In più, in alcune strutture del centro e limitrofe, gli studenti del Kennedy svolgono stage di formazione scuola – lavoro. Gli istituti di ricerca quali ENEA, INFN, CNR e l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio Catone costituiscono punti di riferimento per gli studenti del Kennedy per ampliare l'offerta formativa.

Emerge in questo territorio l'esigenza che la scuola rappresenti, anche attraverso percorsi integrati alla didattica, un luogo privilegiato dove lo sforzo costante degli operatori è rivolto a facilitare l'inserimento dei giovani nel contesto sociale ed operativo.

In tale realtà il Kennedy si pone come polo di riferimento nella lotta al contrasto dell'insuccesso scolastico e della dispersione, ma anche nell'offerta di formazione indirizzata ad acquisire saperi e competenze spendibili nel mondo del lavoro, a soddisfare le istanze professionali con corsi pomeridiani - serali per:

- adulti reintegrati nel circuito scolastico,
- adulti disoccupati,
- immigrati privi di titolo di studio,
- giovani che intendono riprendere gli studi dopo aver abbandonato la scuola,
- adulti inseriti nel mondo del lavoro che vogliono riqualificare la propria identità professionale.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico è operativo dal 2007 con sede unica a Frascati, in Via Santa Lucia Filippini 16.

La scuola si avvale (dal 21/07/2008) del riconoscimento di Qualità UNI EN ISO 9001:2015, certificato n ° 13677 Certiquality n° IT-554335 CISQ, puntualmente rinnovato ogni anno.

Il Complesso Scolastico Internazionale è ubicato in un fabbricato totalmente ristrutturato, a piano terra, a fronte strada, cui si aggiungono altre tre aule al primo piano con servizi igienici, uno per le donne e uno per i maschi. Gli spazi sono razionalmente distribuiti, gli ambienti spaziosi e arieggiati, tutti riscaldati da una caldaia centralizzata. Nei periodi caldi funzionano i condizionatori d'aria, assicurando così agli studenti e al personale di operare in un ambiente distensivo e accogliente.

La Presidenza è in fondo al corridoio e permette il controllo visivo di tutto quello che avviene all'interno della scuola. La segreteria, fornita di dispositivi tecnici efficienti, è collocata di fronte all'entrata, al centro dell'immobile; dispone di un'ampia vetrata che permette al personale di controllare le entrate e le uscite di ogni persona. Accanto alla segreteria sono disposti i bagni per le donne, mentre quelli per gli uomini sono dislocati uno vicino alla Presidenza e un altro in fondo al corridoio. Di fronte alla Presidenza, è disposto un bagno per i portatori di handicap. Gli insegnanti si servono di un bagno riservato, collocato in fondo al corridoio.

Le aule, per lo svolgimento delle lezioni, sono tutte confortevoli e adeguatamente ariose, alcune fornite di LIM come supporto all'attività didattica educativa. Inoltre, sulle pareti delle aule insistono le cartine geografiche, utili per un'attività didattica integrata. Le aule, che si affacciano sulla via principale, sono dotate di porte antipanico, che permettono, in caso di necessità, l'evacuazione immediata degli studenti e di tutto il personale della scuola.

Le aree antistanti l'edificio della scuola sono protette da paletti che consentono agli studenti e a tutto il personale di evacuare rapidamente dalle aule, in caso di calamità naturali, di incendio o di necessità contingenti.

Il Complesso Scolastico Kennedy dispone, altresì, di una sala per gli insegnanti, utile per l'espletamento di tutte quelle necessità collaterali all'attività di docenza. I compiti da correggere e i testi sono custoditi negli appositi cassetti personali, forniti di chiave.

La **biblioteca** si avvale di circa 5000 volumi tra enciclopedie, testi scolastici, romanzi, etc. a disposizione degli alunni e degli insegnanti, conservati nella Presidenza e negli armadi disposti lungo il corridoio.

Il **laboratorio di informatica** è utilizzato dall'insegnante di informatica e da quello di matematica per le esercitazioni pratiche ed è ubicato in via Felice Ferri n. 4.

Allo stesso numero civico si trova il **laboratorio scientifico**, integrato ultimamente da nuove strumentazioni, consente agli alunni del biennio di poter eseguire gli esperimenti previsti dalla programmazione didattica e conoscere, dal vivo, le parti del corpo umano.

Il Complesso scolastico Kennedy Internazionale, è operativo anche per i seguenti indirizzi scolastici: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Scientifico Sportivo, Istituto Professionale Alberghiero, Amministrazione Finanza e Marketing.

La Gestione del Complesso Scolastico Internazionale Kennedy ha stipulato convenzioni con le seguenti strutture e palestre:

- T.C. le colline di Lucullo SPA;
- Free Time Sporting Centre;
- ASD Judo Frascati;
- Stadio Comunale VIII settembre;

L'utilizzo degli impianti avviene a gruppi, a squadre, collettivamente e anche singolarmente con incontri, programmati dalla scuola, per soddisfare le esigenze scolastiche, in ottemperanza dei programmi ministeriali previsti per i vari indirizzi scolastici funzionanti nell'istituto.

In tali strutture sono organizzate, oltre le normali attività scolastiche, anche gare, competizioni amatoriali e dilettantistiche, allo scopo di creare momenti di aggregazione, di confronto, di socializzazione non solo fra gli studenti, ma anche fra gli atleti e soggetti vari che frequentano tali strutture.

RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Paritario Kennedy, unica sede, è ubicato nella zona centrale di Frascati, serve un vasto bacino di utenza ed è frequentato da ragazzi provenienti dalle località: Ciampino, Zagarolo, Finocchio, Valle Martella, Marino, Nemi, Pavona etc.

Il contesto socio-economico-culturale da cui provengono gli studenti è quello della piccola e media impresa, dell'artigianato, dei dipendenti di Enti Pubblici, di aziende private e professionali.

L'Istituto fa parte del Consorzio Scuola-Lavoro; è in stretto collegamento con i servizi dell'ASL territoriale, relativamente alla prevenzione delle tossicodipendenze e con i servizi di ascolto dei problemi dell'età adolescenziale; il tutto in collaborazione con il servizio C.I.C.

Il Complesso scolastico si avvale della collaborazione delle psicologhe: Prof.ssa Barbara Pozzi e Dott.ssa Catia Del Monte, che con la loro presenza assicurano agli studenti un'assistenza costante e idonea ai bisogni non solo degli studenti affetti da disabilità, ma anche per quegli alunni caratterialmente fragili e non del tutto scolarizzati.

Un ruolo di responsabilità nella scuola svolgono le Prof.sse Nicoletta Silo, Camilla De Angelis, Valentina Forniti e Graziana Prudentino, che coordinano le attività didattiche ed organizzative tra la Dirigenza e tutti gli operatori scolastici dell'Istituto, nonché assicurano i rapporti informatici con gli organi ministeriali.

L'Istituto, seguendo l'insegnamento oratoriale di **Don Bosco**, con le sue iniziative ed i suoi corsi, mira a promuovere e migliorare la formazione degli allievi con l'obiettivo di raggiungere il successo formativo e culturale degli stessi per dotarli di competenze e capacità, al fine di metterli in condizione di affrontare il mondo del lavoro e/o per continuare i percorsi universitari.

L'Istituto, definito dal suo stesso fondatore, come **Scuola di Salesiani Laici**, pone la massima attenzione al rispetto e alla considerazione della personalità dell'allievo, seguendo quindi l'insegnamento di **S. Filippo Neri**.

LICEO SCIENTIFICO

"*I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali*". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, tra le materie del liceo scientifico professionale è stata inserita una nuova disciplina denominata "Sociologia dei Processi Interattivi", considerata una materia interdisciplinare, soprattutto tra quelle letterarie del corso, a seguito della delibera del collegio del 4 settembre 2017 (verbale n.2). Tale delibera, considerata la validità dell'iniziativa, è stata rinnovata anche negli anni successivi, nonché per quest'anno scolastico 25-26, verbale n. 2 del 10 settembre 2025. Il quadro orario settimanale delle lezioni rimane quello ministeriale di 30 ore settimanali con 6 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì.

Tale assetto è stato possibile in quanto le due ore assegnate alla nuova disciplina sono state sottratte a Latino e Scienze Naturali nell'ultimo triennio per una sola ora settimanale, come da prospetto di seguito indicato.

Quadro orario settimanale delle lezioni

	2°biennio		
	3° anno	**4° anno**	**5°anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina*	3-1	3-1	3-1
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia			
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali*	3-1	3-1	3-1
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Sociologia dei processi interattivi**	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

*Disciplina decurtata per un'ora settimanale

** Disciplina introdotta per numero due ore settimanali

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Nome e cognome docenti	Funzione
	Heriberto Ricottini	Coordinatore delle attività didattiche ed educative
Lingua e lett.ra italiana	Silvana Palmieri	Docente
Lingua e lett.ra Latina	Lucidi Michael	Docente
Lingua inglese	Adriana Amarculesei	Docente e Coordinatore di classe
Storia	Alessandro Caprili	Docente
Filosofia	Alessandro Caprili	Docente
Scienze Naturali	Ezio Messina	Docente e Referente Ed. Civica
Matematica	Silvia Palomba	Docente
Fisica	Vincenzo Barcellona	Docente
Disegno e st. dell'arte	Fabrizio Del Gizzi	Docente
Soc. pro. Interattivi	Floriana Maisto	Docente
Sc. Motorie	Alessandro Matera	Docente
Sociologia delle religioni	Angela Stellani	Docente (P.F.I.)

Rappresentante alunni: Bisegni Federico

Rappresentanti genitori: Andronake Ilie Cristian, Bisegni Andrea

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha modificato nell'a.s. 25/26 la formazione delle commissioni, costituita da due commissari interni e due esterni con un Presidente esterno. Le prove scritte rimangono due, una prova scritta di italiano e un'altra prova scritta di indirizzo.

Con il D.M. n.13 del 29/01/26 il MIM ha stabilito le seguenti discipline:

MATERIA	COMMISSARIO
ITALIANO	INTERNO
SC. NATURALI	INTERNO
MATEMATICA (2° prova)	ESTERNO
STORIA	ESTERNO

ELENCO ALUNNI INTERNI

(Si omettono nome e cognome dei candidati per la protezione dei dati personali, art.10 comma 2 dell'O.M. n. 54 del 26/03/26)

1	BLLFNC06H29H501F
2	BSGFRC06C12D972Y
3	CRLDGI06E28G274M
4	DLTGRG06S11H501O
5	FLRGRG03E45H501Y
6	GRILNZ06L15H501W
7	GRRGAI07C58H501I
8	LIXLCU07H01H501O
9	LTBMTT06L19H501R
10	LVOVTR07T17H501S
11	NDRGRG06D59H501H
12	NNCVTR06R53H501H
13	PLMLVN07C70H501D
14	RCNDGI08C09H501H
15	RMNFRC07P08H501B
16	RSNMTN07M71H501I
17	SNTFNC05D20E932L
18	TNNLNZ06T28H501J

AMMISSIONE DEGLI ALUNNI INTERNI ALL'ESAME DI MATURITÀ

Requisiti di amissione (ai sensi dell'O.M. n.54 del 26/03/26, art. 3, comma 1):

1. Frequenza per almeno ¾ del monte ore annuali personalizzato;
2. Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte da INVALSI;
3. Svolgimento dell'attività di formazione scuola-lavoro, secondo l'indirizzo di studio;
4. Votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto vigente;
5. Valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi.

PROFILO DELLA CLASSE V sez. A:

La classe V sez. A del Liceo Scientifico si compone di 18 alunni: 6 femmine e 12 maschi.
È presente una sola alunna in possesso di PDP per emicrania cronica altamente debilitante e limitante nello svolgimento delle comuni attività di vita quotidiana e scolastica, insieme a depressione che impedisce la regolare frequenza alle lezioni e un proficuo svolgimento della didattica.
Nonostante alcuni studenti siano subentrati nel corso dell'anno scolastico, la classe, dal punto di vista comportamentale è unita, corretta e partecipativa alle varie attività scolastiche, organizzate dalla Presidenza; segue, altresì, le lezioni in modo attivo e con interesse. Tuttavia, i risultati non sempre rispecchiano l'impegno profuso. Comunque alcuni alunni hanno raggiunto un livello di preparazione tra la sufficienza e il discreto, altri una preparazione appena sufficiente. Solo per qualcuno gli argomenti risultano poco assimilati.
I programmi sono stati svolti secondo il piano preventivo stilato all'inizio dell'anno, concordato in sede dipartimentale e personalizzati dai singoli docenti in base alle risorse a disposizione.
Tutti gli alunni hanno partecipato alle prove Invalsi. Così anche, relativamente alla formazione scuola-lavoro, gli studenti hanno raggiunto il numero delle ore previste dalla normativa scolastica e ritenute valide dal consiglio di classe circa le competenze e le conoscenze acquisite.

NOVITÀ INTRODOTTE NEL NUOVO ESAME DI MATURITÀ
(D.M. n. 13 del 29/01/26)

La nuova struttura dell'Esame di Maturità mira a valorizzare l'intera carriera scolastica rispetto alla singola performance finale, con una maggiore attenzione alle competenze acquisite e alla maturità complessiva dello studente.

Principali novità:

- Colloquio orale focalizzato su quattro discipline;
- Stop alla "scena muta"; chi si rifiuta di sostenere il colloquio viene automaticamente dichiarato "non maturo", anche se ha acquisito un punteggio di punti 60;
- Commissione mista, composta da due docenti esterni e da due interni più un Presidente esterno;
- Valutazione del percorso con maggiore peso al curriculum dello studente, alle attività extra scolastiche meritevoli e all'educazione civica;
- Voto di condotta non inferiore a sei decimi con i seguenti step:
    - Al di sotto di sei decimi, candidato non ammesso agli esami;
    - Con punteggio sei, il candidato deve discutere una tesina dinnanzi alla Commissione assegnata dal Consiglio di classe sulla cittadinanza attiva;
    - Con nove o dieci, il candidato ottiene dal Consiglio di classe il credito massimo della fascia di appartenenza.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Per quest'anno scolastico 25/26, gli obiettivi, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, stabiliti nelle riunioni dipartimentali e definiti nel Consiglio di classe, sono resi noti agli alunni attraverso gli atti relativi alla programmazione all'inizio dell'anno. Nel corso dell'anno la didattica ha subito delle variazioni in base alle capacità e ricettività degli argomenti da parte degli alunni. I docenti che sono subentrati nel corso dell'anno scolastico si sono adeguati alle programmazioni stilate all'inizio dell'anno per ogni disciplina.

Metodologie e strumenti didattici

Non si fa riferimento ad un unico criterio metodologico, ma a svariati i metodi, in base alla loro funzionalità e alle risorse umane a disposizione.

A seconda delle discipline sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Lavoro di gruppo;
- Discussione guidata;
- Tecnica del problem-solving;
- Flipped classroom.

Procedure della didattica

Modalità di lavoro

MODALITA'	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Sc. naturali	Disegno e st. dell' arte	Soc. dei processi intt.	Sc. Motorie	St. Religioni
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale (c.d., fotocopie, filmati, riviste, ecc)	X	X	x	x	X	X	X	x	x	X	X	X
Lezione pratica/grafica							X		X		x	
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x	x
Discussione	X	x	X	X	X	X	x	x	x	X		X

guidata												
Simulazione	X	X	X			X	X	X	x	X	X	
Esercitazione	X	X	X			X	X	x	x	x	x	
Studio individuale	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x
Teatro	x	X	x	X						X		X

Strumenti di lavoro

STRUMENTI	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Sc. naturali	Disegno e	Soc. dei	Sc. Motorie	St. religioni
Manuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavagna	X	x	x	x	X	x	X	x	X	X	X	X
Dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X
Fotocopie	X	X	X	X	x	x	X	x	X	x	X	X
Carte geografiche		x	X	X	X		x	x				
Video				X			x	X	X			
Palestra											X	
Riviste, quotidiani	X			X			X	X	X			
C.D.			X									

Strumenti di verifica (utilizzati per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità)

VERIFICA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Sc. naturali	Disegno e	Soc. dei	Sc. Motorie	St. Religioni
Colloquio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x
Prova pratica								x	x		x	
Prova strutturata	X	x	x	x	x	x	x	x	x	X		
Relazione	X	x	x	x	x		x	x		X		
Esercizi			x	x	x	x	X	x	X		X	
Interventi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x
Approfondimenti collegamenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	X	X

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

Nel processo di valutazione, il Consiglio di classe ha tenuto conto di:

- Il livello di partenza;
- L'evoluzione del processo di apprendimento;
- Le competenze raggiunte;
- Il metodo di lavoro;
- La rielaborazione personale;
- L'impegno;
- La partecipazione;
- La presenza;
- La puntualità nelle consegne;
- L'interesse, attenzione.

Criteri di valutazione

Prove orali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Correttezza formale e proprietà di linguaggio;
- Successione logica degli argomenti;
- Coerenza e pertinenza degli interventi;
- Efficacia comunicativa.

Prove scritte:

- Conoscenza dei contenuti;
- Correttezza formale;
- Coerenza e pertinenza delle argomentazioni;
- Uso di termini tecnici.

Recupero:

Sono state svolte attività di recupero ogni volta che se n'è ravvisata la necessità, consistenti nella ripetizione della lezione e/o nell'impostazione diversa della stessa. Al termine del primo quadrimestre si è proceduti nel modo seguente:

- per le insufficienze lievi (voto 5) si è proceduto al recupero nelle ore curriculari;
- per le insufficienze gravi sono stati organizzati corsi di recupero in orari extrascolastici e informati i genitori.

Gli elaborati con i relativi voti, prima di essere archiviati e trascritti i voti sul registro elettronico, sono stati dati in visione agli studenti per le necessarie osservazioni e per renderli consapevoli degli errori commessi e dei voti loro attribuiti. I punteggi relativi alle prove scritte e a quelle orali sono stati attribuiti in base agli indicatori delle griglie di valutazione, proposte dai tecnici della disciplina e concordate collegialmente in sede dipartimentale all'inizio dell'anno scolastico 2025/2026 e riportate nel presente documento.

Obiettivi educativi e comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino nel mondo;
- lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- la capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- lo sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- acquisizione e condivisione delle norme dell'istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati ecc.);
- acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (visite guidate, viaggi d'istruzioni, conferenze ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali

Il Consiglio di classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- capacità di analizzare, sintetizzare, fatti, dati e informazioni;
- sviluppo delle capacità logiche, critiche ed operative;
- capacità di collegare e integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;

- acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni.

PROVE SIMULATE

La Presidenza ha stabilito le date per le prove di simulazione che servono ai candidati per conoscere le procedure che regolano gli Esami di Stato. Sono state programmate tali date:

ITALIANO: 28 febbraio 2026, 28 marzo 2026.

2° PROVA: 7 marzo 2026, 11 aprile 2026.

COLLOQUIO: la Presidenza ha previsto di effettuare le prove del colloquio nell'ultima decade di maggio, le cui date saranno indicate nell'albo dell'Istituto.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Il Decreto Legge n. 127 del 09/09/2025 trasforma i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) a partire dall'anno scolastico 2025/2026. La riforma punta a rafforzare il legame tra educazione e impresa. I percorsi restano obbligatori per l'ammissione alla maturità con un monte ore minimo di 90 per il liceo scientifico. La scuola compila un certificato dal quale risulta il numero delle ore compiuto dal candidato nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

L'attività di Formazione Scuola-Lavoro si articola nel modo seguente:

- Spiegazione del progetto in aula;
- Presentazione teorica, in classe della struttura ospitante;
- Comportamenti e obblighi dello studente nella struttura ospitante;
- Obiettivi formativi e competenze da acquisire;
- Funzione del tutor interno e di quello esterno.

Inoltre, lo studente deve acquisire i seguenti obiettivi formativi:

- Attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico grazie all'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni di interessi personali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, le istituzioni e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

E le seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenze in materia di cittadinanza;
- Competenze imprenditoriali;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Gli obiettivi prefissati, in termini di competenze e comportamenti, sono raggiunti dai ragazzi, in maniera diversificata con l'acquisizione di conoscenze necessarie allo

svolgimento del lavoro di settore. I risultati degli alunni sono sempre positivi e spesso accompagnati da note critiche relativamente alle aspettative iniziali o a ciò che avevano studiato nel pre progetto.

Il periodo di svolgimento dell'intero progetto riguarda gli anni scolastici degli ultimi tre anni. Gli studenti, nel secondo biennio, perlopiù, hanno scelto, individualmente, le strutture ove seguire le fasi di lavorazione settoriali, mentre al quinto anno hanno frequentato le strutture convenzionate con l'Istituto Kennedy, in base alla programmazione iniziale.

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI vertono sulle discipline Italiano, Matematica e Inglese. Per quest'ultima disciplina è prevista la prova di ascolto e di lettura.

Le prove INVALSI per l'anno scolastico 2025/2026 sono state programmate dal MIM dal 2 al 31 marzo 2026 e dal 21 maggio al 5 giugno 2026 (prova suppletiva).

La partecipazione alle prove è obbligatoria ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato 25/26, il cui risultato viene trascritto sul Curriculum dello Studente.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il curriculum dello studente, introdotto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015 e disciplinato dal D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta, al suo interno, le informazioni sul percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche nel corso degli anni. Per l'anno scolastico 25/26, il curriculum dello studente è ancora più importante in quanto, all'inizio del colloquio, il candidato espone la sua esperienza personale inserita in tale documento. Il curriculum dello studente viene allegato al diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato.

MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

Ai sensi dell'Articolo 6, comma 2 dell'O.M. n° 350 del 2/5/2018, durante il percorso formativo del corrente anno scolastico è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), secondo la metodologia CLIL con il supporto di un insegnante di lingua inglese. A tale scopo è stato elaborato e svolto un modulo interdisciplinare CLIL di Filosofia (verbale n.2 Collegio Docenti del 10.09.25, punto 20), tale materia non risulta tra le quattro scelte dal Ministero quindi non potrà essere coinvolta nel corso del colloquio per accertarne le conoscenze e le competenze (O.M. n° 54 del 26/03/26, art. 22, comma 3).

TEMATICHE SVOLTE IN EDUCAZIONE CIVICA

Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge 92 del 2019 sono state suddivise in due macro aree corrispondenti al biennio e al triennio. Le discipline del triennio sono state ulteriormente suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dell'indirizzo.

Per la trattazione degli argomenti inerenti all'educazione civica, un'apposita commissione ha distribuito le tematiche per tutto il quinquennio agli insegnanti delle varie discipline, attenendosi, per quanto possibile, alle affinità delle varie materie, in ordine progressivo alla maturazione degli allievi.

Pertanto, le tematiche affrontate durante il quinto anno sono le seguenti:

- La lotta per l'emancipazione femminile;
- La parità di genere;
- La pluricittadinanza e la cultura della diversità;
- Educazione all'uso etico del digitale;
- Lo sviluppo sostenibile;
- Il gioco d'azzardo;

OBIETTIVI

Gli obiettivi da realizzare attraverso il Curricolo sono stati i seguenti:

1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
2) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3) Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
4) Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
5) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;

6) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è, in ciascun anno di corso, non inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo è individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019).

La definizione dell'orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo dedicato agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.

Onde garantire una regia unitaria, a inizio anno scolastico, viene individuato, per ciascuna classe, tra i docenti un insegnante con compiti di coordinamento che deve, sia nel primo quadrimestre che nello scrutinio finale, formulare la proposta di voto in decimi, dopo aver raccolto elementi conoscitivi dagli altri docenti coinvolti dall'insegnamento della disciplina. Il voto attribuito concorre, insieme ai voti delle altre discipline, alla determinazione della media dei voti e conseguentemente al credito scolastico per il secondo biennio e quinto anno del corso.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI A.S. 2025/2026

A. Crediti scolastici dell'ultimo triennio (D.L. n 62/17, allegato a):

Credito del terzo: max 12 punti;

Credito del quarto: max 13 punti;

Credito del quinto: max 15 punti;

I crediti scolastici del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti dai rispettivi Consigli di Classe nello scrutinio finale in base alla tabella A al D.LGS. 62/2017 di seguito indicata.

Si riporta la tabella all'allegato A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

B. Prove d'esame:

Prima prova scritta: max punti 20;

Seconda prova scritta: max punti 20;

Colloquio orale: max punti 20.

I punteggi delle due prove scritte d'esame sono attribuiti dall'intera Commissione, (art. 21 dell'O.M. n°54 del 26/03/26) e del colloquio (art. 22, comma 8, dell'ordinanza ministeriale appena citata).

Il credito scolastico complessivo scaturisce dalla sommatoria dei crediti scolastici del terzo, quarto e quinto e dai punteggi ottenuti nelle prove scritte d'esame e dal colloquio.

CREDITI FORMATIVI

Molti studenti confondo “crediti scolastici” con “crediti formativi”.
I crediti formativi non sono punti che si sommano oltre i quaranta punti, sono esperienze che consentono al Consiglio di classe di assegnare il punteggio massimo all’interno della fascia.
Le attività che generano crediti formativi per i licei sono le seguenti:

- Certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale;
- Attività sportive a livello agonistico (certificate da federazioni o CONI);
- Volontariato;
- Corso di informatica, musica e teatro.

Le attività extrascolastiche vanno certificate da un ente riconosciuto, nazionale o internazionale.

COLLOQUIO

Dal 2026 non ci sarà più l’analisi di un materiale scelto dalla Commissione (testo, documento o progetto), bensì il colloquio si concentrerà sulla discussione di quattro materie scelte dal Ministero. La Commissione partirà dal Curriculum dello Studente, da cui il candidato trarrà l’argomento per iniziare il colloquio per poi passare alla discussione delle discipline selezionate. L’obiettivo è di testare la capacità di ragionamento e di collegamento dei concetti. Il colloquio proseguirà con la proposta e collegamento di domande, approfondimenti sulle quattro discipline scelte dal MIM. Subito dopo il candidato, mediante una breve relazione o lavoro multimediale, esporrà le esperienze maturate nell’ambito delle attività di formazione scuola-lavoro. Successivamente ci sarà la verifica delle competenze di educazione civica, i cui argomenti sono indicati a pagina 22. Infine viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
La Commissione può attribuire il bonus di tre punti a partire dal punteggio di 90 acquisito dal candidato invece dei precedenti 97 punti.

CANDIDATI ESTERNI

I candidati esterni, assegnati dall'USR della Regione Lazio all'istituto paritario Kennedy di Frascati, sostengono gli esami preliminari nel mese di maggio 2026, in base alle direttive dall'art. 5 dell'O.M. 54 del 26.03.2026.

La Presidenza dell'Istituto ha proceduto ad accertare i requisiti di ammissione dei candidati e precisamente se hanno:

- compiuto il diciannovesimo anno di età nell'anno solare in cui si svolge l'esame (2026) e "adempiuto all'obbligo di istruzione";
- acquisito il diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media);
- ottenuto il titolo conseguito al termine di un corso di studi d'istruzione superiore "di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o in possesso di diploma professionale di tecnico";
- cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso entro e non oltre il 15 marzo 2026;
- aver sostenuto le prove INVALSI;
- aver adempiuto per la formazione scuola-lavoro almeno i ¾ del monte ore previste dal corso di studi dell'ultimo triennio (D.M. n° 226 del 12.11.24).

I candidati esterni, che soddisfano i requisiti di cui sopra e che superano l'esame preliminare, sostengono l'esame di Stato 2026 con le stesse modalità di svolgimento dei maturandi interni.

ELENCO CANDIDATI ESTERNI:

1	LCNMLN07H03H501D
2	BDAGLE06E58H501A
3	BRRFPP06D21A515N
4	DBLMNL07C24H501V

5	FLPFRC07D24D972A
6	GNNDMN06H04H501F
7	ZZNMTT07C09H501L
8	NNACST07T11H501G
9	RSSTZN06S18H501W

NB: L'USR ha trasmesso a questo istituto paritario, indirizzo liceo scientifico, numero 9 candidati esterni, i quali sono stati assegnati dal collegio docenti alla sezione A. Il numero assegnato risulta superiore al 50% degli alunni interni. Tale errore è stato comunicato all'USR del Lazio che ha riconfermato il numero totale trasmesso precedentemente dall'ufficio.

L'elenco dei nominativi dei candidati esterni viene presentato nella seduta preliminare insieme a tutta la documentazione relativa agli Esami di Stato 25/26.

Circa l'attribuzione del credito scolastico, viene seguita per l'a.s. 25/26 la seguente procedura: il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dalla commissione davanti alla quale gli stessi sostengono gli esami preliminari sulla base di:

- documentazione del percorso scolastico;
- risultato delle prove d'esame.

L'attribuzione del punteggio avviene in base a quanto previsto nella tabella di cui all'allegato A al D.lgs. n°62/17, apportata a pag. 24 del seguente documento.

Delibera del Collegio Docenti
Verbale n°9 del 15 Maggio 2026

Delibera del Consiglio di Istituto
verbale n°8 del 15 Maggio 2026

IL GESTORE
(Prof.ssa Cesarina Cappia)

IL CADE
(Prof. Heriberto Ricottini)

I programmi didattici, riportati di seguito al presente documento, sono conservati con la firma del docente e di due alunni nella Presidenza dell'Istituto.
Si allegano, inoltre le griglie di valutazione adottate dai docenti nel corso dell'anno scolastico 25/26.

PROGRAMMI

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prima metà ‘800 - Poesia

Giacomo Leopardi
Vita e opere. Contesto dell’autore nella prima parte dell’Ottocento.
Operette morali: introduzione e struttura dell’opera.
Zibaldone: struttura dell’opera.
Canti: “Infinito”, “Sabato del villaggio”

Prima metà ‘800 – Prosa

Introduzione al Verismo. La questione della scienza e del Positivismo.

Giovanni Verga
Vita e opere. Il Verismo e il contributo dell’autore.
La poetica dell’autore: introduzione a “Vita dei campi”, “I Malavoglia”, “Novelle rusticane”, “Mastro-don Gesualdo”.
Letture: “Rosso Malpelo”, “La roba”.

Seconda metà dell’Ottocento - Poesia

Giosuè Carducci
Vita e opere. Introduzione alla poetica dell’autore.
Introduzione al classicismo.
Opere: struttura e introduzione delle *Odi Barbare*.
Letture: “Pianto antico” e “San Martino”.

Decadentismo
Caratteristiche principali del Decadentismo, che verranno accolte anche dagli autori italiani.

Giovanni Pascoli
Vita e opere. Introduzione al contesto storico dell’autore.
Poetica del fanciullino. Opere: *Myricae* con spiegazione e introduzione.
Letture: “X agosto”, “Novembre”, “L’Assiuolo”.

Gabriele D’Annunzio
Vita e opere. Introduzione alla poetica dell’autore, con analisi della produzione sia poetica che prosastica.
La poetica del Decadentismo nelle opere di D’Annunzio.
Opere: “Il piacere”, con introduzione, trama e spiegazione dell’opera. “Primo vere” “Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi”, “Alcyone”.
Letture: “La pioggia nel pineto”, “Le Erme”.

Modernismo
Periodizzazione storica e definizione della dicitura.
Caratteri del Modernismo in Italia.

Crepuscolarismo
Introduzione al movimento e alla figura di Guido Gozzano.
Vita e opere di Gozzano.
Letture: “L’amica di nonna Speranza”.

Il Futurismo
Introduzione al concetto di avanguardia e al movimento futurista.
Introduzione alla figura di Marinetti. Vita e opere.
Letture: “Manifesto del Futurismo”, “Battaglia Peso + Odore”.

Il ‘900 – Poesia e prosa

Luigi Pirandello
Vita e opere. Caratteri peculiari della poetica.
Introduzione alla prosa e alla produzione teatrale dell’autore.
Introduzione, commento e spiegazione trama de “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”; per il teatro “Sei personaggi in cerca d’autore”, “Così è se vi pare”, “Il teatro dei giganti”.
Letture: “Il treno ha fischiato”.

Italo Svevo
Vita e opere dell’autore.
Introduzione al contesto culturale di Trieste del primo Novecento.
Analisi e commento dei principali tre romanzi: “Una vita”, “Senilità”, “La coscienza di Zeno”.
I rapporti con Joyce e il raggiungimento della fama.

Giuseppe Ungaretti
Vita e opere.
Introduzione alla sua produzione poetica dell’autore.
Analisi introduttiva alla raccolta “L’allegria” e “Sentimento del tempo”.
Letture: “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Il porto sepolto”.

Umberto Saba
Vita e opere. Poetica dell’autore.
Analisi introduttiva a “Il canzoniere” e alla produzione in prosa.
Letture: “Quando nacqui mia madre piangeva”, “Trieste”, “Città veccia”.

Eugenio Montale
Vita e opere. Introduzione alla poetica dell’autore.
Analisi introduttiva a “Ossi di seppia”, “Le occasioni”, “Satura”.
Lettura: “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “La casa dei doganieri”, “Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale”.

Dante Alighieri, Paradiso.
Struttura della Cantica con introduzione e sintesi dei canti.
Lettura, analisi e commento dei canti: I , III, VI, XXIV, XXV, XXVI.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

- *Definizione funzioni, caratteristiche e proprietà*
    - *Funzioni reali di variabile reale*
    - *Proprietà delle funzioni*
- *Dominio*
    - *Dominio di una funzione*
- *Calcolo dei limiti*
    - *Insiemi di numeri reali*
    - *$limx \rightarrow x0f(x)=l$*
    - *Limiti $+\infty$ o $-\infty$ per x che tende a un valore finito*
    - *Limite finito per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$*
    - *Limiti $+\infty$ o $-\infty$ per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$*
    - *Primi teoremi sui limiti*
- *Continuità e Discontinuità*
    - Operazioni sui limiti **Forme indeterminate**
    - Forme indeterminate **Limiti notevoli**
    - Calcolo dei limiti **Infinitesimi, infiniti e loro confronto - Funzioni continue**
    - Teoremi sulle funzioni continue **Punti di discontinuità e di singolarità - Asintoti**

- *Derivabilità di una funzione e calcolo*
    - Derivata di una funzione
    - Derivate fondamentali
    - Operazioni con le derivate
    - Derivata di una funzione composta
    - Derivata della funzione inversa
    - Derivate di ordine superiore al primo
    - Retta tangente
    - Differenziale di una funzione
    - Punti di non derivabilità
    - Teorema di Rolle
    - Teorema di Lagrange
    - Conseguenze del teorema di Lagrange
    - Teorema di Cauchy
- *MASSIMI, MINIMI E FLESSI*
    - Definizioni
    - Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
    - Flessi e derivata seconda
    - Massimi, minimi, flessi e derivate successive

- *Studio di funzione*
    - Studio di una funzione
    - Grafici di una funzione e della sua derivata
    - Applicazioni dello studio di una funzione
    - Risoluzione approssimata di un'equazione

- *Integrali definiti*
    - Integrale definito
    - Teorema fondamentale del calcolo integrale

    - Calcolo delle aree
    - Integrali impropri

- *Integrali indefiniti*
    - Integrale indefinito
    - Integrali indefiniti immediati
    - Integrazione per sostituzione
    - Integrazione per parti
    - Integrazione di funzioni razionali fratte
- *Accenni di probabilità*

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Le ammine, gli amminoacidi e le proteine (legame peptidico)
Polimerizzazione ed idrolisi
Le biomolecole. Vitamine, Carboidrati e Lipidi
Nucleotidi ed acidi nucleici
La struttura e la replicazione del DNA e la sintesi proteica
L'espressione dei geni
Le malattie genetiche
Genotipo
Fenotipo
Mutazione
Variabilità genetica
Selezione naturale
L'interno della terra e campo magnetico terrestre
Wegener e la teoria della deriva dei continenti
Tettonica delle placche e loro conseguenze. L'atmosfera terrestre ed il clima
Il ciclo dell'acqua (acque superficiali, sotterranee e ghiacciai
Inquinamento globale:
- Inquinamento atmosferico e gas serra
- Inquinamento idrico
- Inquinamento del suolo
- Inquinamento acustico, visivo ed elettromagnetico :
Le risorse naturali ed energie rinnovabili
La tutela dell'ambiente
Sviluppo sostenibile e politiche globali

PROGRAMMA DI STORIA

-La seconda rivoluzione industriale

-L'imperialismo di fine '800

-L'avvento della società di massa

-La belle époque

-Giolitti

-La Prima guerra mondiale

-La Rivoluzione russa

-Il primo dopoguerra

-L'Italia tra le due guerre: il fascismo

-La crisi del 1929 e il New Deal

-La Germania tra le due guerre: il nazismo

-L'URSS di Stalin

-La Seconda guerra mondiale

-Elementi essenziali sulle origini della guerra fredda

-Cenni sulla decolonizzazione

-Cenni sulla distensione

-Cenni sull'Italia repubblicana

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

TIPOLOGIA A

INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	**10/10**	**20/20**
Mancanza di chiarezza e disorganicità	**0.5**	**1**
Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	**1**	**2**
Sufficiente chiarezza logica	**1.5**	**3**
Buono per chiarezza e coerenza logica	**2**	**4**
Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	**2.5**	**5**

INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura		
Gravi errori morfosintattici	**0.5**	**1**
Errori morfosintattici	**1**	**2**
Generale correttezza pur in presenza di alcuni errori morfosintattici non gravi	**1.5**	**3**
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	**2**	**4**
Correttezza, ottima proprietà lessicale e fluidità	**2.5**	**5**

INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	**0.5**	**1**
Insufficiente per conoscenze e giudizi critici	**1**	**2**
Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici	**1.5**	**3**
Buone le conoscenze e gli apporti critici	**2**	**4**
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	**2.5**	**5**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A •Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni sulla lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma per la rielaborazione) •Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici •Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta) •Interpretazione corretta e articolata del testo		
Gravi fraintendimenti del testo; i vincoli non sono rispettati	**0.5**	**1**
Non gravi fraintendimenti del testo; i vincoli sono rispettati in parte	**1**	**2**
Testo sostanzialmente compreso nelle linee generali; sostanziale rispetto dei vincoli	**1.5**	**3**
Comprensione del testo corretta e articolata; rispetto dei vincoli	**2**	**4**
Comprensione piena, corretta e articolata del testo; preciso rispetto dei vincoli	**2.5**	**5**
TOTALE		

TIPOLOGIA B

INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	**10/10**	**20/20**
Mancanza di chiarezza e disorganicità	**0.5**	**1**
Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	**1**	**2**
Sufficiente chiarezza logica	**1.5**	**3**
Buono per chiarezza e coerenza logica	**2**	**4**
Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	**2.5**	**5**

INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura		
Gravi errori morfosintattici	**0.5**	**1**
Errori morfosintattici	**1**	**2**
Generale correttezza pur in presenza di alcuni errori morfosintattici non gravi	**1.5**	**3**
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	**2**	**4**
Correttezza, ottima proprietà lessicale e fluidità	**2.5**	**5**

INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	**0.5**	**1**
Insufficiente per conoscenze e giudizi critici	**1**	**2**
Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici	**1.5**	**3**
Buone le conoscenze e gli apporti critici	**2**	**4**
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	**2.5**	**5**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Gravi fraintendimenti del testo e/o della sua tesi e/o delle sue argomentazioni	**0.5**	**1**
Fraintendimento parziale del testo e/o della sua tesi e/o delle sue argomentazioni	**1**	**2**
Comprensione sostanziale del testo, della sua tesi e delle argomentazioni	**1.5**	**3**
Comprensione corretta e articolata del testo, della sua tesi e delle sue argomentazioni	**2**	**4**
Piena, corretta e approfondita comprensione del testo, della sua tesi e delle sue argomentazioni	**2.5**	**5**
TOTALE		

TIPOLOGIA C

INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	**10/10**	**20/20**
Mancanza di chiarezza e disorganicità	**0.5**	**1**
Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	**1**	**2**
Sufficiente chiarezza logica	**1.5**	**3**
Buono per chiarezza e coerenza logica	**2**	**4**
Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	**2.5**	**5**

INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura		
Gravi errori morfosintattici	**0.5**	**1**
Errori morfosintattici	**1**	**2**
Generale correttezza pur in presenza di alcuni errori morfosintattici non gravi	**1.5**	**3**
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	**2**	**4**
Correttezza, ottima proprietà lessicale e fluidità	**2.5**	**5**

INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	**0.5**	**1**
Insufficiente per conoscenze e giudizi critici	**1**	**2**
Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici	**1.5**	**3**
Buone le conoscenze e gli apporti critici	**2**	**4**
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	**2.5**	**5**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Non aderenza alla traccia	**0.5**	**1**
Fraintendimento parziale della traccia, insufficiente l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**1**	**2**
Complessivamente aderente alla traccia, sufficiente per correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**1.5**	**3**
Corretta aderenza alla traccia, buona l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**2**	**4**
Piena e approfondita aderenza alla traccia, ottima l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**2.5**	**5**
TOTALE		

GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO DSA

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI di PRESTAZIONE	PUNTI
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	**Correttezza ortografica** **Correttezza morfosintattica** **Punteggiatura**		Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 – **2**
COMPETENZA ESPOSITIVA	**Caratteristiche del contenuto** ricchezza di informazioni / contenuti ampiezza della trattazione comprensione dei materiali forniti comprensione del testo / capacità di argomentazione	insufficiente	0,5
		parziale	1
		sufficiente	2
		discreta	3-4
		adeguata e approfondita	**5**
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	**Coerenza e organicità del discorso** Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanza di coerenza e collegamento tra le parti	0,5
		scarsa coerenza e frammentarietà	1
		sufficiente coerenza e organicità	2
		discreta coerenza e organicità	3-4
		apprezzabile coerenza e organicità	**5**
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta Registro adeguato	inadeguata	0,5
		parzialmente adeguata	1-2
		adeguata	**3**
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0,5
		parzialmente significativa	1-4
		significativa	**5**
VALUTAZIONE		Voto in ventesimi *(in lettere)*	____ /**20**

GRIGLIA VALUTAZIONE MATEMATICA

DESCRITTORE	LIVELLO	PUNTEGGIO in decimi
1) Comprensione ed impostazione del problema	a) insufficiente b. parziale c. sufficiente d. più che sufficiente e. completa	1 1.5 2 2.5 3
2) Grado di completezza nella risoluzione del problema	a. insufficiente b. parzialmente sviluppato c. sufficientemente sviluppato d. più che sufficiente e. esaustivamente sviluppato	0.5 0.75 1 1.5 2
3) Aspetto formale	a. insufficiente b. parziale c. sufficiente d. più che sufficiente e. particolarmente curato	0.5 0.75 1 1.5 2
4) Capacità di risoluzione matematica	a. insufficiente b. parziale c. sufficiente d. buona e. ottima	1 1.5 2 2.5 3

TOTALE PUNTEGGIO: _____/ 10